

ANCORA UN GRANDE SUCCESSO A CHIAVARI PER LO SPETTACOLO DEI POLITICI A FAVORE DEL VILLAGGIO DEL RAGAZZO

I sindaci benefici conquistano il Cantero

Teatro esaurito, applausi e risate. Ingresso in tricolore in omaggio al 150° dell'Unità

L'EVENTO

DEBORA BADINELLI

CHIAVARI. Arrivano con l'autobus Atp, come era già successo nel 2001. Scendono in piazza Matteotti a Chiavari e fanno il loro ingresso trionfale al Teatro Cantero (esaurito) sulle note dell'Inno di Mameli in omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Beatrice Pinat, figlia dell'editore di Entella tv, emittente con un quarto di secolo di storia da festeggiare, regge la bandiera tricolore e li guida mentre lungo la platea mentre il pubblico, in piedi, applaude. I protagonisti della serata (sindaci, assessori, consiglieri di Regione e Provincia) indossano l'abito ufficiale con il quale i loro elettori/concittadini sono abituati a vederli in Comune, in televisione e sui giornali: i sindaci sfoggiano la fascia istituzionale, gli altri una coccarda bianca rossa e verde. Chi è accorso al Cantero, però, sorride già, pregustando ciò che lo spettacolo ha in serbo. E la serata, ispirata al tema "E se domani...", non risparmia su goliardia, battute al vetriolo, esibizioni senza rete. Il tutto in chiave benefica per sostenere, come accade da dodici anni, il Villaggio del ragazzo di San Salvatore di Cogorno.

Ancora una volta a strappare gli applausi più calorosi sono i travestimenti e Marco Limoncini (capogruppo regionale Udc) nella versione Lady Gaga trionfa anche se il suo balletto sulla musica di "Bad romance" farebbe accapponare la pelle anche alla trasgressiva cantautrice statunitense. Applausi per Laura Remezzano (sindaco di Carasco) che si è cucita il costume da sola e prova a trascinare Claudio Muzio (primo cittadino di Casarza Ligure e consigliere provinciale) e Massimo Pernigotti, altro

consigliere provinciale, nel "Waka waka". Emulare i movimenti della sensuale Shakira, però, è più difficile che vincere le elezioni. Aulo De Ferrari (sindaco di Lorsica) impersona Little Tony ai tempi della "Donna di picche": il basettone c'è, la presenza scenica abbonda, l'onda di capelli rialzata sulla fronte non è proprio quella che ha reso celebre il Tony nazionale, ma a tradire il ballerino sono le gambe: sciolte nei primi passi di danza, molto meno verso la fine dell'esibizione.

Un po' legnosa e poco sincronizzata la versione "fontanina/valpetronica" dei Blues Brothers in "Everybody needs somebody to love" proposta da Giovanni Boitano (assessore regionale, al sax), Giovanni Collorato (sindaco di Castiglione Chiavarese e consigliere provinciale) e Ubaldo Crino, primo cittadino di Favale di Malvaro. Collorato e Crino però strappano un applauso quando si alzano a vicenda sgambettando in aria. Grande successo, atteso e scontato, per le ugone d'oro. Giuseppe Tassi (sindaco di Avegno e consigliere provinciale, dal 2000 direttore del coro "Voci d'Alpe") conquista il pubblico intonando "Uomini soli" dei Pooh. All'altezza della sua fama Corrado Bacigalupo (sindaco di Tribogna e presidente della Comunità montana Fontanabuona) in "Un giorno bellissimo" di Francesco Renga. E poi gli attori. Sei i momenti dedicati alla recitazione. "Sotto

l'asfalto la città campa - Chiavari dopo le opere pubbliche": provocatorio e critico nei confronti dell'unica amministrazione comunale del territorio che non partecipa allo spettacolo. Promettenti il sindaco di Leivi, Vittorio Centanaro; Moneglia, Claudio Magro; Coreglia Ligure, Elio Cuneo; Bogliasco, Luca Pastorino e Carlo Gandolfo, assessore di Recco. "Puzza e mandolino - Gli alieni sono tra noi e si sono portati anche la spazzatura: di-

vertente nella tuta luccicante il sindaco di Sestri Levante, Andrea Lavarello, nei panni dell'extraterrestre; disinnibito il consigliere provinciale Giuseppe Rotunno, assessore a Recco. "Salvagoverno Beghelli - Grandi vecchi e nuovi governi": applaudito il sindaco di Santa Margherita Ligure, Roberto De Marchi, nei panni di Andreotti, che all'ultimo momento ha cambiato la parte con il suo avversario di tante battaglie amministrative, Mentore Campodonico (generale per una sera), primo cittadino di Rapallo; spigliato nella veste del cardinale, il sindaco di Maissana, Egidio Banti; istriatico Roberto Bagnasco, consigliere regionale. "Facce come il loculo - Dopo la pecora Dolly e dopo 150 anni dall'Unità d'Italia il clone di Camillo Benso conte di Cavour": a suo agio nella parte di Giuseppe Garibaldi, il consigliere regionale Gino Garibaldi; simpatico Ruggero Ferri che smessa la divisa di comandante della polizia stradale indossa gli abiti di Cavour. "Full metal Mirafiori - Marpionne e sinda-catto": irricognoscibile Rita Nichel, sindaco di Zoagli, nella parte della sindacalista Fiom; perfido al punto giusto Gabriele Trossarello, sindaco di Moconesi. "Al drago feroce si sono rotte le acque - Arrivano i cinesi e l'economia esplose": alla luce della vicenda dei Cantieri navali Lavagna, fa sorridere, ma lascia l'amaro in bocca.

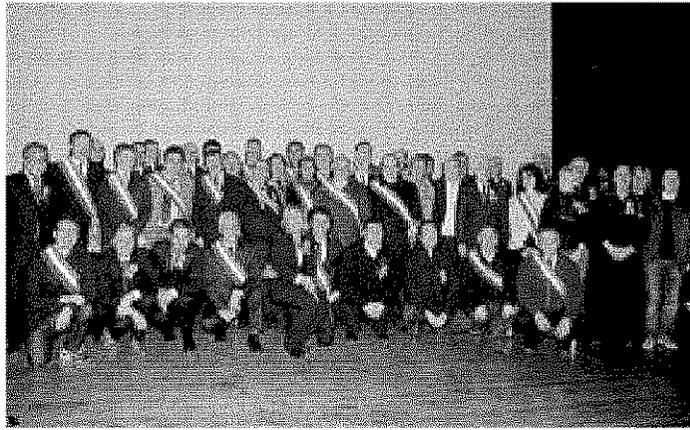
Direttore dello spettacolo, Marisa Spina, autrice dei testi insieme a Ruggero Ferri e Diego Ghisilieri, con la supervisione di prete Rinaldo Rocca, presidente del Villaggio del ragazzo. Regista Marco Oreste Biancalana; aiuto Christian Venzano; coreografie di Stefania Spina; trucco e acconciature li hanno curati estetiste e parrucchiere che seguono i corsi di formazione del Villaggio. Entella tv manderà in onda lo spettacolo sabato 19 marzo alle 20.

badinelli@ilsecoloxix.it

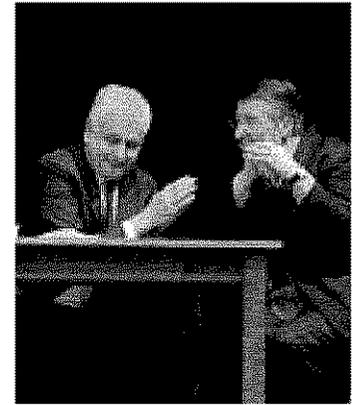
© RIPRODUZIONE RISERVATA



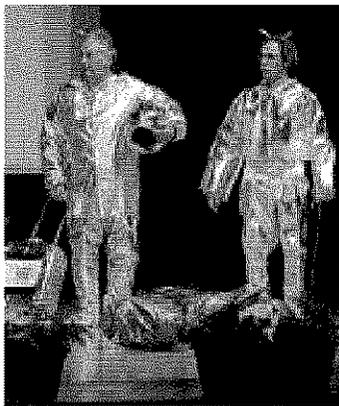
Ubaldo Crino, Giovanni Boitano, Giovanni Collorato: Blues Brothers



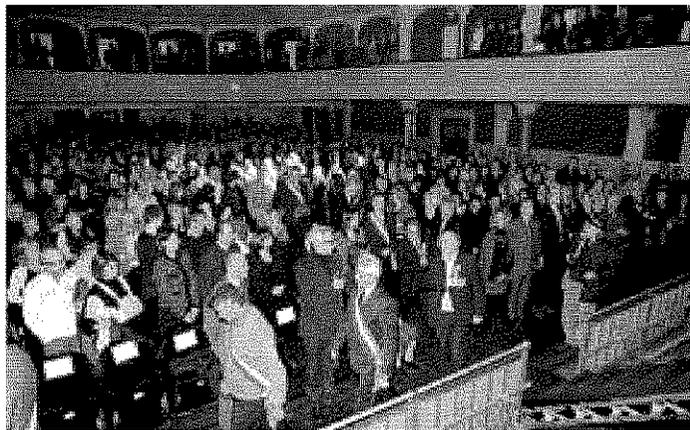
Il gruppo dei politici/attori che si è esibito ieri sera al Teatro Cantero



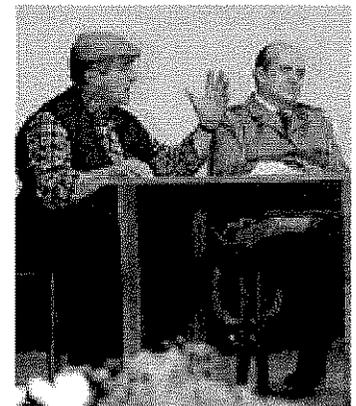
Roberto Bagnasco e Roberto De Marchi: Giulio Andreotti e un amico



Giuseppino Maschio e Andrea Lavarello: gli alieni



Tutti gli spettatori in piedi per ascoltare l'Inno di Mameli FOTOSERVIZIO FLASH



Roberto Fontana e Mentore Campodonico: "il boss e il generale"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

067149